

**Covid 19: nuovi rischi di riciclaggio e di infiltrazioni
della criminalità nel tessuto economico in tempo di pandemia**

**Schemi rappresentativi dei comportamenti anomali in
materia di illeciti fiscali emanato il 10 novembre 2020
e breve commento delle SOS classificate Covid**

Claudio Clemente

Direttore Unità di informazione Finanziaria per l'Italia (UIF)

Venerdì, 23 Aprile 2021

Premessa

- *National Risk Assessment* (2018): **evasione fiscale**, corruzione, criminalità organizzata tra le principali minacce alla base dell'elevato rischio di riciclaggio in Italia.
- Il riciclaggio dei frutti dell'evasione **alimenta** anche altri fenomeni illeciti (corruzione, infiltrazione criminale delle imprese e perfino terrorismo).
- La **dimensione economica** dell'evasione viene stimata in oltre 100 miliardi di euro.
- L'**evoluzione** del fenomeno e il contributo offerto dalle casistiche segnalate con le SOS ha indotto a un aggiornamento degli schemi di anomalia in materia fiscale, con la collaborazione della Guardia di Finanza e della Agenzia delle Entrate.

- Evasione fiscale, corruzione, criminalità organizzata hanno trovato possibilità di ulteriore sviluppo **nell'attuale fase pandemica** attraverso nuove modalità operative.
- La UIF ha prontamente **richiamato l'attenzione** dei soggetti obbligati sui nuovi rischi di riciclaggio che si andavano determinando o che si sarebbero potuti manifestare.

Strumenti a supporto dei segnalanti

- ❖ Indicatori di anomalia per agevolare l'individuazione delle operazioni sospette
 - ❖ per gli **intermediari bancari e finanziari**, emanati il 24.8.2010
 - ❖ per i **professionisti** e i revisori contabili, sentiti gli ordini professionali, emanati il 16.4.2010
 - ❖ per gli **operatori non finanziari**, emanati il 17.2.2011;
 - ❖ per **revisori legali con incarichi su enti di interesse pubblico**, emanati il 30.1.2013;
- ❖ Indicatori di anomalia per le **comunicazioni** delle **Pubbliche amministrazioni** del 23 aprile 2018

Strumenti a supporto dei segnalanti

❖ Schemi rappresentativi di comportamenti anomali

- ✓ imprese in crisi e usura
- ✓ conti dedicati
- ✓ frodi informatiche
- ✓ abuso di finanziamenti pubblici
- ✓ frodi nell'attività di leasing
- ✓ usura
- ✓ frodi nell'attività di factoring
- ✓ giochi e scommesse
- ✓ anomalo utilizzo di trust
- ✓ operatività con carte di pagamento
- ✓ operatività *over the counter* - società estere di intermediazione mobiliare
- ✓ **illeciti fiscali**

❖ Comunicazioni in materia di carte di pagamento, utilizzo anomalo di valute virtuali, prevenzione del finanziamento del terrorismo, **fenomeni di criminalità finanziaria connessi con l'emergenza da COVID-19**

❖ Quaderni dell'antiriciclaggio: casistiche e analisi e studi (cfr. ultimo studio sull'indicatore sintetico per individuare le società cartiere)

❖ Incontri con i segnalanti e dialogo con le associazioni di categoria e gli Organismi di autoregolamentazione

Nuovi schemi in materia fiscale

Comunicazione UIF 10 novembre 2020

- A. utilizzo ovvero emissione di fatture per operazioni inesistenti (aggiornamento)
- B. frodi sull'IVA intracomunitaria (aggiornamento)
- C. frodi fiscali internazionali e altre forme di evasione fiscale internazionale (aggiornamento)
- D. **cessione di crediti fiscali fittizi e altri indebiti utilizzi**



- **Tipologie operative collegate**
spesso più fasi di un unico disegno criminale per il perfezionamento di illeciti fiscali
- **Corretto adempimento dell'obbligo SOS:**
 - ✓ circostanze soggettive ed oggettive
 - ✓ non devono ricorrere contemporaneamente tutti gli elementi dello schema
 - ✓ la mera ricorrenza di un singolo elemento non è di per sé motivo sufficiente per segnalare
 - ✓ **correlazione logico-temporale degli elementi di anomalia in modo da risultare funzionali a un'ipotesi di illecito fiscale**



Nuovi schemi in materia fiscale: schema A

A) Utilizzo ovvero emissione di fatture per operazioni inesistenti

- Indicazione di elementi passivi fittizi
- Fatture o altri documenti per operazioni inesistenti



Elementi rilevanti - soggettivi e oggettivi - per cogliere sospetti di

- Inesistenza oggettiva (totale o parziale delle operazioni)
- Sovrafatturazione
- Riferibilità a soggetti diversi da quelli effettivi
- Coinvolgimento di società cd. cartiere



Finalità

- utilizzare le f.o.i. nelle dichiarazioni fiscali per abbattere la base imponibile con la riduzione del carico fiscale complessivo e la costituzione di riserve occulte;
- utilizzare le f.o.i. nel contesto dello schema di frode sull'IVA intracomunitaria (cfr. schema B);
- generare crediti d'imposta fittizi (cfr. schema D);
- trasferire disponibilità finanziarie verso l'estero.

Settori a rischio

edile, commercio di autoveicoli, beni a contenuto tecnologico, beni alimentari, trasporto su strada, carburanti, logistica, metalli preziosi, pulizia e manutenzione, materiali ferrosi, attività di consulenza e pubblicitarie

Nuovi schemi in materia fiscale: schema B

B) Frodi sull'IVA intracomunitaria



Entità spesso prive di effettiva organizzazione o consistenza economica, costituite ad hoc, solitamente in ordinamenti caratterizzati da una regolamentazione più flessibile e controlli meno rigidi, e poste in liquidazione o cessate poco tempo dopo la costituzione



- Acquisti di beni da un soggetto residente in un diverso Paese europeo senza applicazione dell'imposta e rivendita a un altro operatore nazionale. Tale cessione avviene a prezzi più bassi rispetto a quelli medi di mercato ed è correlata alla condotta della cartiera cedente che non effettua il versamento dell'IVA addebitata al cessionario, con grave pregiudizio sia delle ragioni erariali sia della concorrenza
- i beni che sono stati oggetto di acquisto intracomunitario, oltre a confluire nel mercato nazionale, possono dopo diversi passaggi essere rivenduti al primo cedente residente in uno Stato UE, seguendo uno schema circolare ("frode carosello")



negli scambi intracomunitari l'IVA è applicata nello Stato di destinazione dei beni



Il vantaggio illecito può consistere anche nella formazione di una posizione creditoria ai fini IVA in capo all'operatore economico che rivende all'estero, per effetto del trattamento di non imponibilità correlato alle cessioni intracomunitarie

Beni a rischio

spesso di elevato valore unitario e solitamente non deperibili, a contenuto tecnologico e agevolmente trasportabili e di largo consumo (es. autoveicoli, carburanti e prodotti petroliferi, prodotti informatici, telefoni cellulari, elettrodomestici)



Nuovi schemi in materia fiscale: schema C

C) Frodi fiscali internazionali e altre forme di evasione fiscale internazionale

- gli illeciti connessi con il trasferimento e la detenzione di attività economiche e finanziarie all'estero nonché con il trasferimento della residenza all'estero sono finalizzati alla **sottrazione di base imponibile domestica** attraverso lo sfruttamento delle differenze esistenti tra gli ordinamenti fiscali nazionali



cd. “*shell company*” o società interposte (cd. “*conduit company*”) prive di un’effettiva struttura organizzativa idonea all’esercizio di un’attività economica, la cui presenza è giustificata unicamente dal conseguimento di un vantaggio fiscale



- **Trasferimenti fittizi di residenza** in Paesi con regimi fiscali più favorevoli per beneficiare indebitamente di tassazione minore rispetto a quella applicabile in Italia
- **Allocazione artificiosa di elementi produttivi di reddito o della titolarità dei medesimi** in giurisdizioni opache e non cooperative, caratterizzate da livelli impositivi nulli o comunque privilegiati, per fruire indebitamente di esenzioni o di risparmi d’imposta



Concorrenza tra obblighi antiriciclaggio (d.lgs. 231/2007)
e comunicazioni all’Agenzia dell’entrate dei meccanismi transfrontalieri (d.lgs. 100/2020)



Rassegna stampa indebiti utilizzi crediti fiscali

Maxi frode fiscale a Napoli, sequestrati 10 milioni di euro *Italia Oggi*

Eseguito sequestro nei confronti di 32 società (domiciliari). La frode è stata attuata attraverso

Venerdì 31 Gennaio 2020
Caccia ai crediti inesistenti
Nel 2020 si prevede un incasso di oltre 1,3 mld di euro di falsi crediti d'imposta e illegite compensazioni. 135 responsabili denunciati all'autorità giudiziaria

Compensazione per crediti d'imposta inesistenti: 6 arresti dei finanzieri di Alessandria

SOTTOSEGNALATO



Nuovi schemi in materia fiscale: schema D

D) Operatività connessa con la cessione di crediti fiscali fittizi e altri indebiti utilizzi



Alert richiamato nella Comunicazione UIF dell'11 febbraio 2021

Le cessioni dei crediti fiscali possono essere oggetto di condotte fraudolente, connesse alla **natura fittizia dei crediti ceduti e all'indebita compensazione degli stessi** con debiti tributari, oneri contributivi e premi realmente dovuti dalle imprese cessionarie



Impieghi di crediti fittizi in cessioni/conferimenti di aziende o di relativi rami delle stesse costituiti prevalentemente da crediti fiscali ovvero conferimento in società di nuova costituzione

Profilo soggettivo: le imprese cedenti o acollanti presentano spesso un oggetto sociale ampio ed eterogeneo, mentre le imprese cessionarie o accollate operano prevalentemente, anche sotto forma di cooperative consorziate, in settori di attività ad alta intensità di manodopera, con la presenza di elevati debiti erariali e contributivi (quali, ad esempio, carburanti e prodotti petroliferi, logistica, trasporto di merci, volantinaggio, servizi di pulizia e manutenzione di edifici, traslochi, prodotti per l'edilizia e per il settore della ristorazione, e agenzie di viaggio).

Elementi oggettivi

- Il **corrispettivo della cessione** è in genere notevolmente inferiore al valore nominale dei crediti e il relativo pagamento è regolato con modalità particolarmente vantaggiose per i cessionari.
- **Accollo di debiti** di altri soggetti da parte di imprese titolari di crediti fittizi e conseguente compensazione.
- **Commissioni sproporzionate per i servizi prestati.**



Nuovi schemi in materia fiscale: schema D

cessione/accollo

Più in particolare:

- ✓ Cessioni di azienda/rami d'azienda aventi ad oggetto crediti fiscali quale principale asset
- ✓ Prezzo di cessione del credito/corrispettivo dell'accollo notevolmente inferiore al valore nominale del medesimo
- ✓ Modalità di pagamento vantaggiose (rateizzazione, dilazioni)

adempimenti strumentali a operazioni di cessione /accollo

- ✓ Presentazione di plurime dichiarazioni fiscali correttive o integrative per la stessa annualità
- ✓ Ricorrenza del medesimo professionista in operazioni riguardanti soggetti diversi
- ✓ Avvicendamento di professionisti diversi nella gestione degli adempimenti strumentali ad operazioni poste in essere dal medesimo soggetto
- ✓ Omissione/elusione degli adempimenti previsti dalla disciplina della cessione dei crediti d'imposta

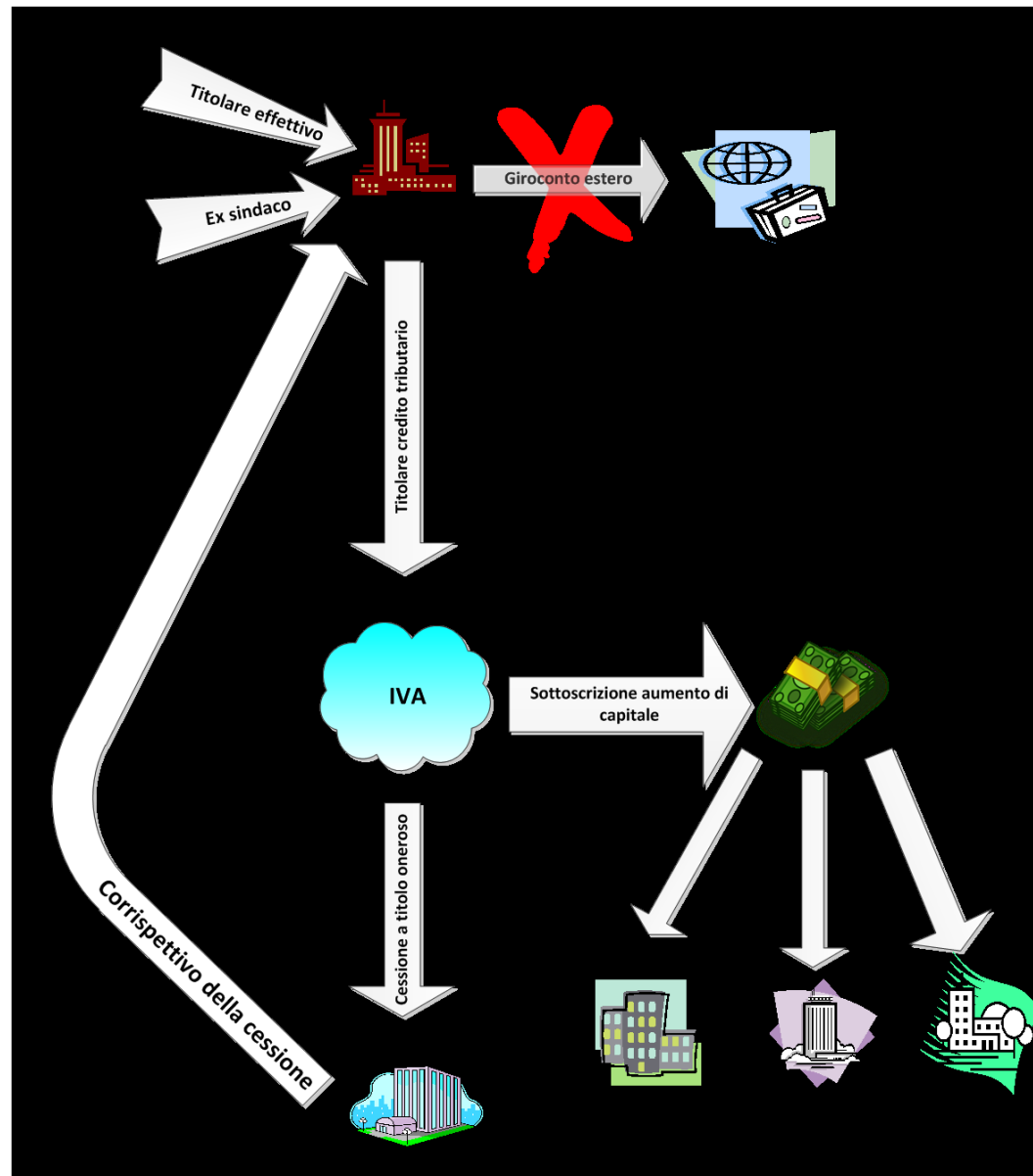
anomalie finanziarie

- ✓ Operatività finalizzata a generare crediti d'imposta
- ✓ Accrediti riferibili ad operazioni di cessione/accollo
- ✓ Impieghi dei corrispettivi di operazioni di cessione/accollo (ES. bonifici esteri, trasferimento a esponenti aziendali, monetizzazione, sottoscrizione di investimenti, acquisti di VV)

Casistiche: cessione crediti fiscali fittizi

Quaderni antiriciclaggio n.11
Analisi e studi
Casistiche di riciclaggio
e di finanziamento del
terrorismo

7. Riciclaggio dei proventi
di frode fiscale perpetrata
mediante operazioni
riguardanti crediti IVA
inesistenti
(ceduti/conferiti)



Indicatore sintetico di bilancio di società cartiere

- Nell'ambito degli illeciti fiscali, un ruolo centrale è svolto dalle società **“cartiere”**, imprese che emettono fatture per operazioni inesistenti consentendo a imprese produttive di utilizzarle sia a fini di evasione fiscale, indicando in bilancio costi inesistenti, sia a fini di riciclaggio o per altri scopi illegali.
- Sul tema la UIF ha pubblicato uno studio nei **Quaderni antiriciclaggio** (dicembre 2020).
- Tramite l'analisi di diverse fonti (GAFI, sentenze della Corte di Cassazione, SOS), lo studio rileva le peculiarità dei **bilanci delle cartiere**, che si caratterizzano per ridotte immobilizzazioni materiali, scarso capitale sociale, ridotto margine operativo lordo pur in presenza di elevati ricavi, basso costo del lavoro e assenza di debiti verso banche.



Indicatore sintetico di bilancio di società cartiere

Nello studio viene sviluppato, aggregando indici di bilancio, un **indicatore sintetico** che segnala la potenziale presenza di una società cartiera.

Una **prima verifica empirica** della significatività dell'indicatore, effettuata utilizzando i dati delle operazioni sospette segnalate all'Unità, rileva che a valori molto bassi dell'indicatore corrispondono più frequentemente società segnalate per frodi nelle fatturazioni e/o per frodi nell'IVA intracomunitaria rispetto a quelle segnalate per altri fenomeni.

L'indicatore si presta, quindi, ad essere utilizzato come un primo **strumento di screening** per l'individuazione delle potenziali cartiere.



Illeciti collegati alla pandemia



27-03-2020

Misure temporanee e avvertenze per mitigare l'impatto sui soggetti tenuti alla trasmissione di dati e informazioni nei confronti della UIF



27-03-2020

Pandemic profiteering: how criminals exploit the COVID-19 crisis



1-04-2020

Statement by the FATF President: COVID-19 and measures to combat illicit financing



6-04-2020

Preventing crime and protecting police: INTERPOL's COVID-19 global threat assessment



10-04-2020

Raccomandazione della Banca d'Italia su tematiche afferenti alle misure di sostegno economico predisposte dal Governo per l'emergenza Covid-19



16-04-2020

Prevenzione di fenomeni di criminalità finanziaria connessi con l'emergenza da COVID-19



11-2-2021

Prevenzione di fenomeni di criminalità finanziaria connessi con l'emergenza da COVID-19



Riflessioni

sull'impatto dei comportamenti criminali sulle economie travolte dalla crisi



16-12-2020

Update: COVID-19-related Money Laundering and Terrorist Financing



10-11-2020

Schemi di comportamento anomalo connessi con illeciti fiscali



13-05-2020

Commissione UE – Nuovo Piano d'Azione per una politica integrata nell'Unione



4-05-2020

COVID-19 related Money Laundering and Terrorist Financing Risks and Policy Responses

Ricognizione dei rischi, condivisione di esperienze, supporto a fini AML/CFT



Provvedimenti di emergenza

Provvedimenti d'emergenza adottati in rapida sequenza per contrastare gli effetti dell'epidemia



- Finanziamenti garantiti (SACE- Fondo PMI)
- Agevolazioni fiscali
- Investimenti del Patrimonio Rilancio
- Contributi a fondo perduto

Rischi di abusi, frodi, corruzione, infiltrazioni della criminalità organizzata nel tessuto sociale e imprenditoriale

- **Importanza dei presidi AML/CFT** (specificato l'obbligo di SOS per i finanziamenti garantiti)
- Impiego del **conto dedicato** (solo per i finanziamenti «SACE»)

Provvedimenti di emergenza

SEGUE

...

D.L. «rilancio»
e successivi D.L. «ristori»

Contributi a fondo perduto

- Misura erogata dall'Agenzia delle Entrate ai titolari di partita IVA
- Assenza di vincoli di destinazione all'utilizzo dei fondi ricevuti
- Ricorso all'autocertificazione per l'ottenimento dei benefici
- Protocolli tra l'Agenzia delle Entrate, MEF, Ministero dell'Interno e GdF per le attività di controllo

Possibili SOS su utilizzi
anomali

D.L. «semplificazioni»

Modifiche al d.lgs. 231/2007 per favorire i processi telematici di acquisizione della clientela

- Identificazione del cliente a distanza a prescindere dal riscontro di un documento di identità.
- Ampliate le forme di identità digitale

Agevolazioni operative nel
contesto attuale, ma
**necessità di calibrare
procedure e controlli per
intercettare eventuali
abusi**

D.L. «sostegni»

- **Contributi a fondo perduto** (accredito eseguito dall'Agenzia delle Entrate su IBAN intestato al codice fiscale del richiedente il contributo o, in alternativa e su specifica scelta del richiedente, come credito di imposta utilizzabile esclusivamente in compensazione)
- **Indennità una tantum**
- **Sostegno alle grandi imprese**

Possibili SOS su utilizzi
anomali

Patrimonio Rilancio

- Previsione di **protocolli di collaborazione** con istituzioni e amministrazioni pubbliche per coniugare efficacia e rapidità di intervento con l'esigenza di rafforzare i presidi di legalità
- **Protocollo UIF – Cassa Depositi e Prestiti**



Obiettivo: agevolare - anche sulla base di una lista di specifici profili comportamentali a rischio - l'adempimento degli **obblighi di SOS nella gestione del Patrimonio Rilancio** (anche in caso di mancata concessione o di revoca degli strumenti di sostegno vagliati a favore delle imprese)

Ai fini della collaborazione attiva è fondamentale che CDP valorizzi tutte le informazioni disponibili e gli scambi con le banche o gli altri soggetti che collaborano con CDP

Comunicazione UIF del 16 aprile 2020

- È stato richiamato il pericolo di **truffe**, di **fenomeni corruttivi**, di possibili **manovre speculative**, nonché il rischio di **usura**, di acquisizione diretta o indiretta delle imprese da parte di **organizzazioni criminali**
- ulteriori indicazioni hanno riguardato il ricorso a tentativi di sviamento e appropriazione, anche mediante condotte collusive, possibili abusi sia nella fase di **accesso al credito garantito** dalle diverse forme di intervento pubblico sia in sede di **utilizzo delle risorse** disponibili, come pure il pericolo di azioni illegali realizzate **on line**.

Nelle valutazioni assumono centralità le informazioni sugli **assetti proprietari** e sulle **operazioni aziendali e societarie** (rilevano, ad esempio, gli anomali trasferimenti di partecipazioni, le garanzie rilasciate o ricevute, lo smobilizzo di beni aziendali a condizioni non di mercato), sull'**origine** dei fondi e sulle **effettive finalità** economico-finanziarie sottostanti alle transazioni

È inoltre necessario che i soggetti obbligati, in particolare i **professionisti**, valutino l'operatività delle imprese clienti che si trovano in **condizione di difficoltà** finanziaria, al fine di intercettare ipotesi di abusi delle possibilità offerte dalle disposizioni dirette ad agevolarne la continuità operativa

Nuovi elementi che possono favorire l'individuazione di possibili sospetti nel contesto della crisi da COVID-19

RISCHI CONNESSI CON

Ampliamento delle detrazioni fiscali temporaneamente riconosciute dal Decreto Rilancio

Operatività dei soggetti che accedono ai benefici "anti-COVID"

Forniture di prodotti medicinali o dispositivi di protezione

Infiltrazioni criminali

Attività telematiche e Gioco *online*

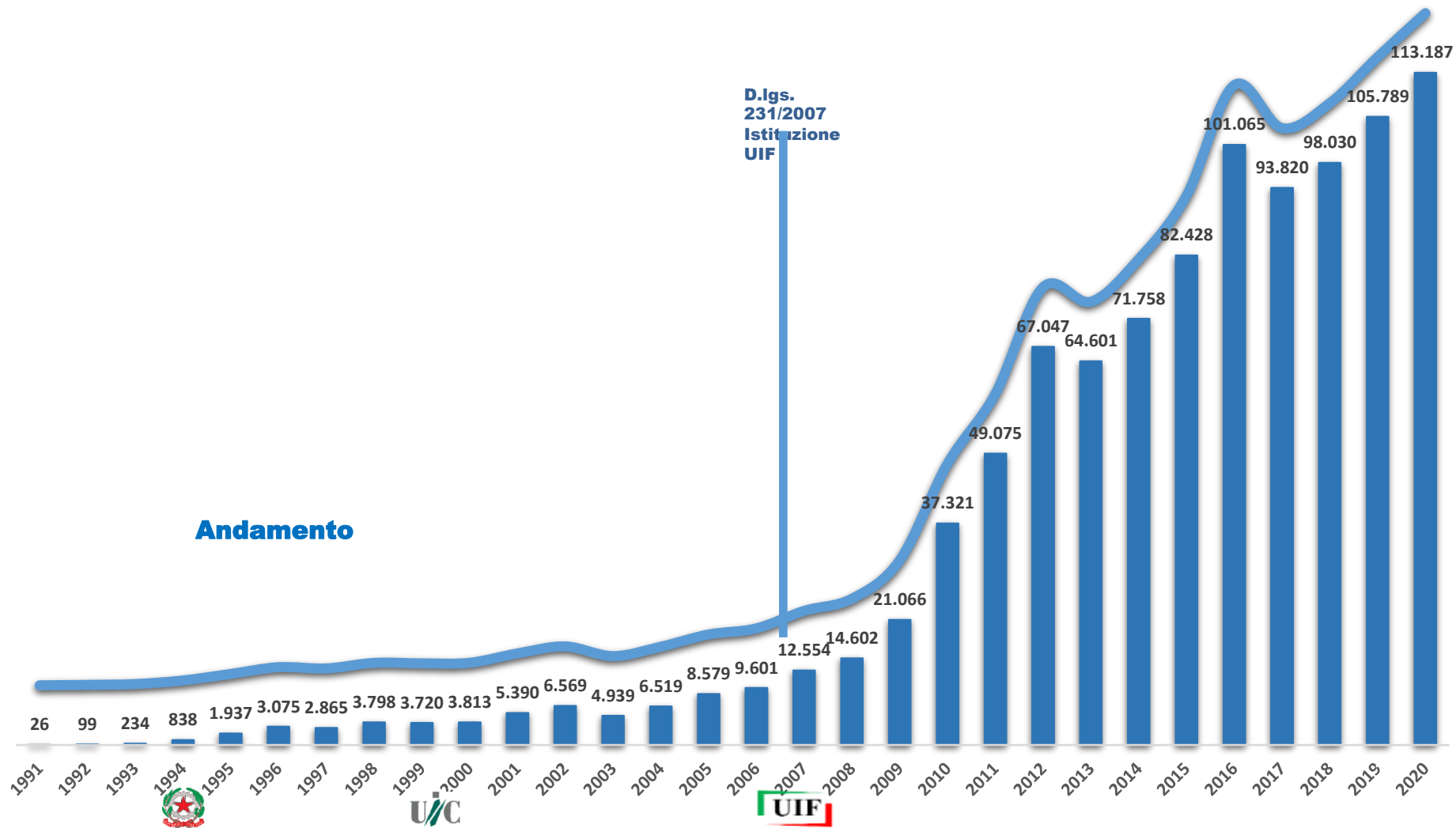
COMUNICAZIONE
UIF DELL'11/2/2021

Rischi collegati all'emergenza



- rinvio agli schemi di comportamento anomalo in materia fiscale del 10 novembre 2020 (**schema D**) e rilevanza di presidi quali visti di conformità e asseverazioni a opera di professionisti
- monitorare attentamente le operatività connesse con le cessioni di crediti fiscali, soprattutto nel caso di sconto di crediti acquistati in precedenza in misura massiva.
- società o enti costituiti allo scopo di essere impiegati nelle cessioni di crediti e rischio di attività con carattere di professionalità verso una pluralità indifferenziata di soggetti (es. tramite siti *web* o messaggi promozionali) in assenza delle prescritte autorizzazioni

La crescita delle segnalazioni



Le segnalazioni collegate alla pandemia

Nel 2020 la UIF ha ricevuto n. 2.257 SOS collegate all'emergenza COVID 19

80% -
CV1

- Segnalazioni collegate all'emergenza COVID (truffe, forniture DPI, difficoltà nell'adeguata verifica, etc.)

65% Rating alto

18% Incrocia
con base dati
DNA

20% -
CV2

- Operatività in contanti (giustificata dai clienti con la necessità di rispettare il *lockdown*, timore di non poter disporre della liquidità)

18% Rating
medio-alto

Nei primi **mesi del 2021** la crescita delle SOS COVID ha subito una accelerazione con quasi **1000** segnalazioni poche delle quali riferite ad operatività in contanti

Conclusioni

- **La recessione** indotta dalla pandemia è la più grave della storia italiana contemporanea in tempo di pace e le sue conseguenze economiche, ma anche criminali, influiranno per molto tempo sul nostro futuro
- Si declinano ogni giorno in modo diverso i tentativi della **criminalità** di trovare nuove occasioni di profitto. Forte è negli ultimi tempi l'attenzione sul fenomeno dell'usura
- Gli intermediari finanziari e gli altri operatori stanno modificando le **modalità di interrelazione** con la potenziale clientela; cresce il ricorso all'operatività a distanza e quindi aumentano i reati perpetrati con strumenti informatici. Le autorità devono affrontare le problematiche dell'attività *on line* mediante **piattaforme estere**, delle valute virtuali e delle movimentazioni mediante «macchine» (ad es. ATM).
- **Il sistema di prevenzione, grazie alla collaborazione dei soggetti obbligati, sta giocando un ruolo importante e dimostra di essere in grado di intercettare tempestivamente forme anche innovative di sfruttamento della crisi da parte della criminalità ordinaria o organizzata**
- Nel prossimo futuro è essenziale che le forze sane del Paese siano coese e possano contare anche su un quadro normativo solido, in grado di coniugare la previsione di nodi di controllo veloci ma efficaci con l'irrinunciabile ampiezza e rapidità dell'intervento di sostegno delle realtà più deboli

Il sistema antiriciclaggio deve continuare ad assicurare il massimo impegno a protezione della legalità e a tutela dei cittadini



Grazie per l'attenzione